



**ShareAction** >>>  
the movement for Responsible Investment



**Casse pensioni svizzere e  
investimento responsabile:  
studio 2015/2016**

# Valutazioni complessive

<b>Precursori</b>	
<b>Buona prassi</b>	
Bernische Pensionskasse BVK Kanton Zürich Cassa pensioni Posta	CPEG – Etat de Genève Pensionkasse Stadt Zürich (PKZH)
<b>Fascia intermedia superiore</b>	
Aargauische Pensionskasse Cassa pensioni FFS Cassa pensioni Migros (CPM) comPlan (Swisscom AG)	CPEV - Etat de Vaud Pensionkasse Basel-Stadt* Pensionkasse Hoffmann-La-Roche AG PUBLICA
<b>Fascia intermedia inferiore</b>	
ASGA Pensionskasse Casse pensioni Novartis	Fondazione istituto collettore LPP Fondazioni collettive Vita
<b>Ritardatari</b>	<b>Nessuna valutazione per mancanza di informazioni:</b>
	Cassa pensione Credit Suisse* Cassa pensione di UBS* Cassa pensione Energia (CPE)*

Tavola 1\*\*: valutazioni complessive / \* Questa cassa pensione non ha partecipato all'indagine e il questionario è rimasto senza risposta. La sua performance è stata valutata solo sulla base delle informazioni di pubblico dominio, che potrebbero di conseguenza risultare incomplete. Per questo motivo, nel nostro schema di valutazione la mancanza di trasparenza ha anche prodotto un basso punteggio nella seconda parte dell'indagine "Attuazione" (domande da II.a. a II.d.). Occorre notare che un punteggio basso non significa necessariamente che la cassa in questione non stia intraprendendo nessuna attività rilevante nell'Investimento responsabile. / \*\* Le casse pensioni sono state ordinate in ordine alfabetico per fascia.

# Sintesi

---

Questo è il primo studio indipendente sulle casse pensioni svizzere e l'investimento responsabile (IR) realizzato da WWF Svizzera e ShareAction. Gli istituti di previdenza professionale svizzeri detengono circa 804 miliardi di dollari<sup>1</sup> (CHF 767 mrd)<sup>2</sup>, pari al 119% del prodotto interno lordo (PIL) nazionale. Le casse pensioni sono tra i più grandi e influenti gruppi di investitori in Svizzera e, configurandosi come azionisti a lungo termine, sono in grado di influenzare e orientare le decisioni aziendali delle aziende in cui investono. Le 20 maggiori casse pensioni analizzate in questo rapporto rappresentano un valore di oltre 256 miliardi di euro<sup>3</sup> (CHF 281 mrd)<sup>4</sup>, ossia circa 33% di tutti gli istituti di previdenza professionale svizzeri.

Lo studio si prefigge lo scopo di analizzare lo stato attuale dell'investimento responsabile in Svizzera, identificare le buone prassi e avviare un dialogo con le principali casse pensioni per promuovere questo tipo di investimento. Delle 20 maggiori casse pensioni svizzere invitate a partecipare a quest'indagine, 16 hanno accolto la richiesta e compilato il questionario. Le altre quattro sono state valutate solo sulla base delle informazioni di dominio pubblico. L'indagine ha compreso una sezione sulla trasparenza e una sull'attuazione, entrambe ponderate allo stesso modo. Le casse pensioni sono state raggruppate in fasce e classificate in categorie che vanno da «precursori» a «ritardatari / nessuna valutazione».

Un risultato evidente è che tutte le casse pensioni che hanno partecipato allo studio si sentono toccate in qualche misura dalla questione dell'investimento responsabile. Nessuna delle casse pensioni partecipanti, infatti, è stata inserita nella fascia più bassa dei «ritardatari». In generale, secondo il sondaggio la performance della cassa pensioni non dipende dalle sue dimensioni: alcune delle casse pensioni più piccole, infatti, presentano i risultati migliori e viceversa. I nostri risultati mostrano anche che sia le casse pensioni pubbliche sia quelle private possono piazzarsi ai primi posti in materia di investimento responsabile.

Tuttavia, i risultati complessivi rilevano anche una non trascurabile necessità di miglioramento perché le casse pensioni svizzere diventino modelli di buone prassi di investimento responsabile internazionale. Nessuna cassa pensioni analizzata, infatti, ha ottenuto un punteggio nella fascia più alta, «precursori», e il punteggio medio assegnato è stato di soli 27,9 punti su 66. Nel complesso, il settore sembra ancora concepire l'investimento responsabile principalmente come un'attività scissa da altri aspetti del processo di investimento, anziché integrare appieno le considerazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) nelle decisioni di investimento.

## Risultati principali

13 casse partecipanti su 16 dispongono di una specifica politica in materia di IR. Nove di queste politiche sono state ritenute dettagliate. 10 casse pensioni su 16 hanno indicato che le loro politiche abbracciano tutti e tre i fattori ambientali, sociali e di governance (ESG). Solo in sette hanno segnalato che loro politica si applica a tutte le classi di asset.

15 casse pensioni su 20 dispongono di politiche di voto che definiscono per quali società esercitano il diritto di voto e di quali considerazioni si tiene conto. La portata e i contenuti di queste politiche, spesso, sono piuttosto limitati. Un aspetto positivo è che tutte le casse pensioni tranne due agiscono oltre i requisiti di legge e pubblicano i loro verbali di votazione.

La divulgazione delle politiche di impegno e dei verbali è piuttosto scarsa. La situazione non si riconduce soltanto a un problema di trasparenza, ma si deve anche al fatto che 6 casse pensioni su 16 non svolgono, in realtà, attività di impegno. Solo due casse pensioni pubblicano la propria politica di impegno, benché dai dettagli assai limitati. Nove casse pensioni partecipanti svolgono attività di impegno insieme ad altri investitori.

La trasparenza è uno dei settori che più necessitano di miglioramento per le casse pensioni svizzere: tra quelle analizzate, infatti, due casse pensioni non hanno un sito web. Le risposte al questionario indicano con frequenza che le casse pensioni intraprendono una qualche forma di investimento responsabile, ma non ne informano sistematicamente il pubblico. Raramente si trovano informazioni relative all'impostazione di investimento, se non qualche accenno basilare sull'asset allocation.

I nostri risultati indicano che in Svizzera il processo di impegno con i beneficiari sulle attività di investimento responsabile è in certa misura cominciato, ma rimane limitato. 13 casse pensioni su 16 partecipanti offrono un rendiconto ai loro beneficiari in merito alle votazioni o alle attività di impegno. Sette casse pensioni organizzano incontri faccia a faccia con i beneficiari, per esempio sotto forma di riunioni annuali con i soci.

Per quanto riguarda gli specifici approcci di investimento responsabile adottati, quello più popolare risulta essere la votazione attiva presso le società in cui si investe in merito ai fattori ESG, seguita da un impegno attivo collegato ai criteri ESG presso le aziende oggetto dell'investimento. Dodici casse pensioni hanno indicato che organizzano corsi di formazione formali sull'investimento responsabile per l'organo direttivo, il comitato di investimento o il personale in generale.

Tutte le casse pensioni partecipanti esternalizzano la gestione degli investimenti in parte o in toto e nove hanno indicato che tengono conto delle capacità in termini di investimento responsabile di tutti gli asset manager e consulenti al conferimento dei mandati. Un successivo monitoraggio di tali capacità in termini di investimento responsabile, tuttavia, risulta ancora carente.

Solo 2 casse pensioni su 20 hanno sottoscritto i Principi di Investimento Responsabile promossi dalle Nazioni Unite<sup>5</sup>. Ciò nonostante, cinque casse pensioni tra quelle analizzate sono membri fondatori della SVVK-ASIR (Associazione svizzera per gli investimenti responsabili), un indizio del fatto che le casse pensioni svizzere intraprendono sempre di più attività di investimento responsabile.

Lo studio comprendeva una serie di domande su come le casse pensioni affrontano le questioni legate ai cambiamenti climatici. È un dato positivo constatare che la maggior parte delle casse pensioni ha adottato qualche azione al riguardo. Nove hanno eseguito un'analisi dell'impatto climatico di almeno una classe di asset e la maggior parte di loro segnala di aver adottato anche altre iniziative, come la decarbonizzazione del portafoglio immobiliare o l'aumento degli investimenti in energie rinnovabili. Tuttavia, solo una cassa pensioni si è dotata di una strategia in materia di cambiamenti climatici e solo due tengono conto della capacità dei loro asset manager e consulenti di valutare e reagire ai rischi e alle opportunità connesse ai cambiamenti climatici. Tale risultato segnala la necessità di compiere qualche altro passo avanti affinché i rischi di investimento derivanti dai cambiamenti climatici vengano affrontati in modo sistematico.

Il presente rapporto formula una serie di raccomandazioni di carattere generale affinché le casse pensioni svizzere continuino a migliorare la loro performance. Una raccomandazione fondamentale è che tutte le casse pensioni dovrebbero sviluppare e rendere pubblica una politica dettagliata in materia di IR, così come le politiche di voto e di impegno e una strategia in materia di cambiamenti climatici, e dovrebbero rendere conto dell'attuazione di tali politiche e strategie. Il diritto di voto andrebbe esercitato non soltanto per le partecipazioni nazionali ma anche per quelle internazionali. Andrebbero pubblicati inoltre i dettagli delle effettive partecipazioni di investimento. Le casse pensioni sono incoraggiate a prendere in considerazione le capacità in termini di investimento responsabile di tutti gli asset manager e consulenti nel momento in cui vengono nominati, sottoponendoli poi a un monitoraggio regolare. Infine, è importante che le casse pensioni adottino una posizione proattiva nei confronti dei loro beneficiari in riferimento alle attività di investimento responsabile; i beneficiari dovrebbero avere il diritto di sapere come viene investito il loro denaro. La trasparenza nei confronti dei beneficiari e del pubblico in generale è inoltre un fattore importante in quanto le pratiche di investimento delle casse pensioni possono avere un impatto significativo sull'intera economia.

Questo sondaggio ha evidenziato grande interesse da parte delle casse pensioni svizzere e la volontà di impegnarsi sul fronte dell'investimento responsabile. Per quanto WWF Svizzera e ShareAction siano consapevoli delle difficoltà incontrate dalle casse pensioni nell'attuazione di misure di investimento responsabile, esistono tuttavia sempre più esempi di buone prassi nazionali e internazionali che mostrano quale sia la via da seguire.

- 1 Tan N. (2016) *Global Pension Assets Study 2016*, Willis Towers Watson, febbraio.
- 2 Convertito da ShareAction il 3 maggio 2016, con l'aiuto del convertitore di valuta XE.
- 3 Investment and Pensions Europe (IPE) (2015) *Switzerland: Huge challenge to pass pension reform package*, IPE, <http://www.ipe.com/reports/top-1000-pension-funds/switzerland-huge-challenge-to-pass-pension-reform-package/10009641.article>, [ultimo accesso il 16 febbraio 2016]. Cifre compilate da Standard & Poor's Capital IQ Money Market Directories.
- 4 Convertito da ShareAction il 3 maggio 2016, con l'aiuto del convertitore di valuta XE.
- 5 *Principles for Responsible Investment (PRI)* si prefiggono lo scopo di favorire l'integrazione dei parametri ESG nelle decisioni di investimento adottate dagli investitori istituzionali: <http://www.unpri.org>, [ultimo accesso il 18 marzo 2016].

**WWF Svizzera**  
Piazza Indipendenza 6  
Casella postale  
6501 Bellinzona

Tel.: +41 (0) 91 820 60 00  
Fax: +41 (0) 91 820 60 08  
[www.wwf.ch](http://www.wwf.ch)  
Offerte: PC 80-470-3



**La nostra missione**

Fermare la distruzione dell'ambiente nel mondo intero e costruire un futuro in cui l'umanità possa vivere in armonia con la natura.

**ShareAction**   
the movement for Responsible Investment

Ground Floor  
16 Crucifix Lane  
London SE1 3JW

+44 (0)20 7403 7800  
[info@shareaction.org.uk](mailto:info@shareaction.org.uk)  
[www.shareaction.org.uk](http://www.shareaction.org.uk)